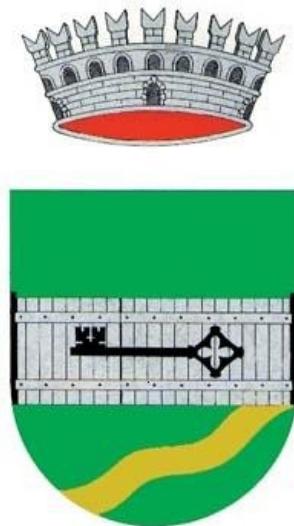


ALLEGATO NR. 01

COMUNE di ROMENO



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

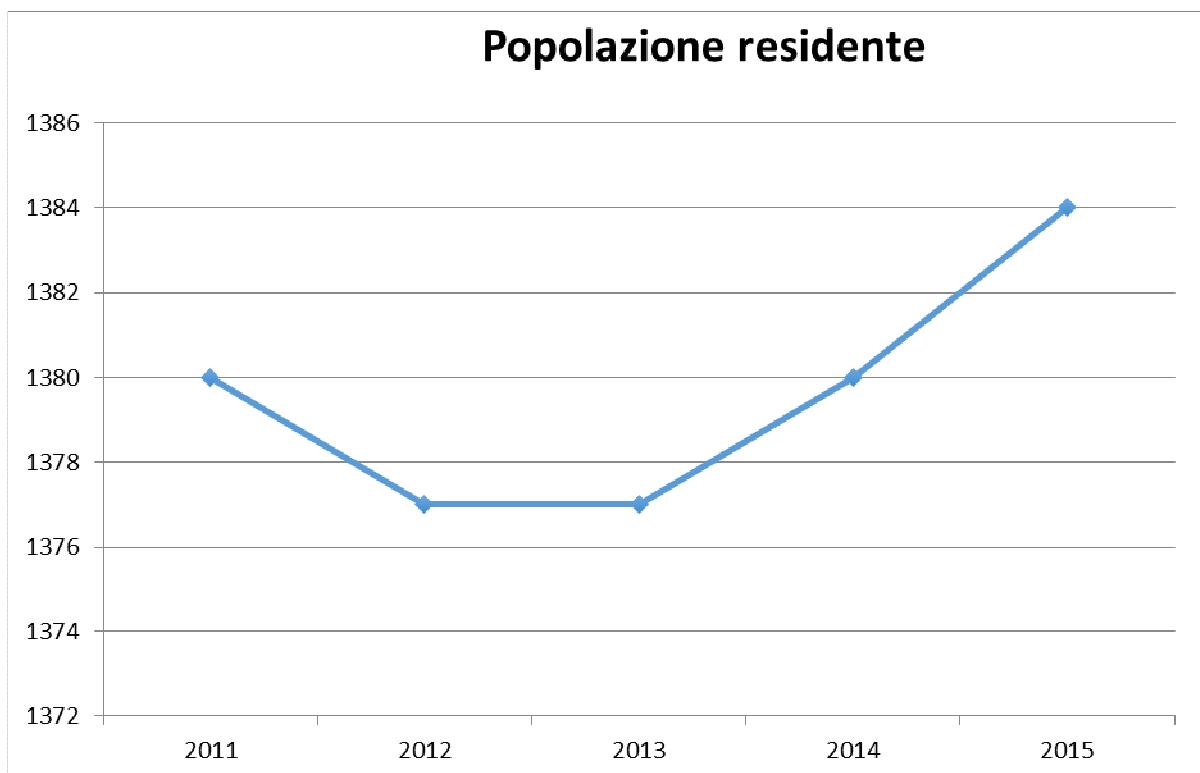
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	1380	1377	1377	1380	1384
Maschi	687	690	687	692	697
Femmine	693	687	690	688	687
Famiglie	571	573	581	592	605
Stranieri	140	139	138	129	112
n. nati (residenti)	17	7	12	10	14
n. morti (residenti)	21	10	9	9	10
Saldo naturale	-4	-3	3	1	4
Tasso di natalità	8,69	5,08	8,71	7,24	10,11
Tasso di mortalità	15,21	7,26	6,53	6,52	7,22
n. immigrati nell'anno	35	52	37	38	50
n. emigrati nell'anno	38	52	43	33	50
Saldo migratorio	-3	0	-6	5	0



Nel Comune di Romeno alla fine del 2015 risiedono 1384 persone, di cui 697 maschi e 687 femmine, distribuite su 9 kmq con una densità abitativa pari a 153,78 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2015 :

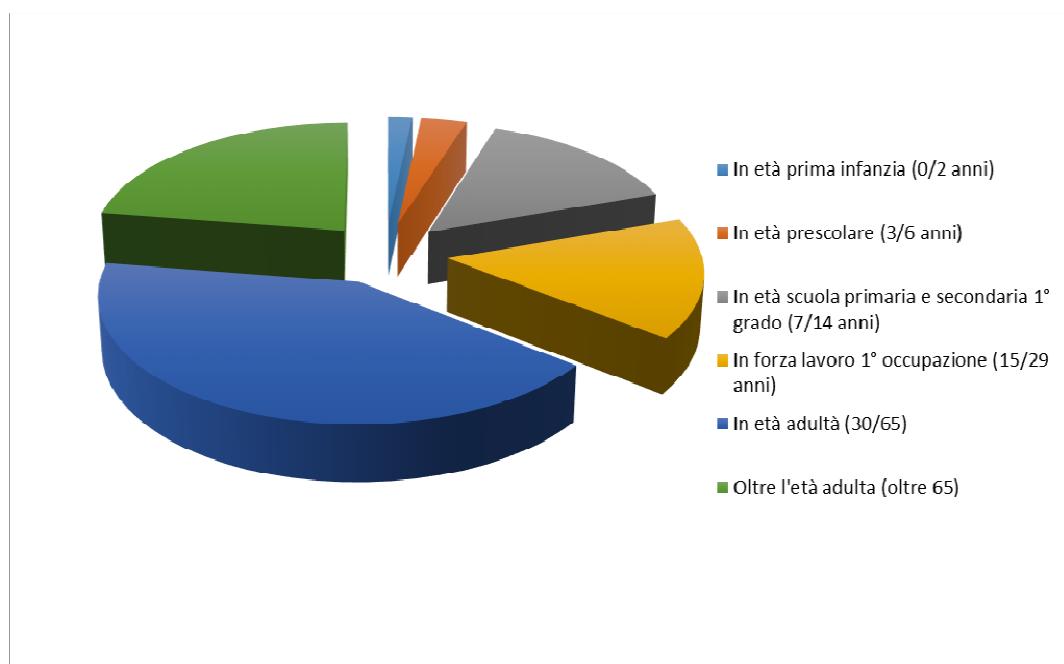
- Sono stati iscritti 14 bimbi per nascita e 50 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 10 persone per morte e 50 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 4 unità, confermando un'inversione di tendenza pressochè stabile

L'età media dei residenti è di 43 anni

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2011	2012	2013	2014	2015
n. decessi	21	10	9	9	10
n. cremazioni	3	2	7	6	3
%	14,29	20	77,78	66,67	30

Popolazione divisa per fasce d'età	2015
Popolazione al 31.12.2015	1384
In età prima infanzia (0/2 anni)	24
In età prescolare (3/6 anni)	45
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	204
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	218
In età adulta (30/65)	580
Oltre l'età adulta (oltre 65)	313



2. Situazioni e tendenze socio - economiche

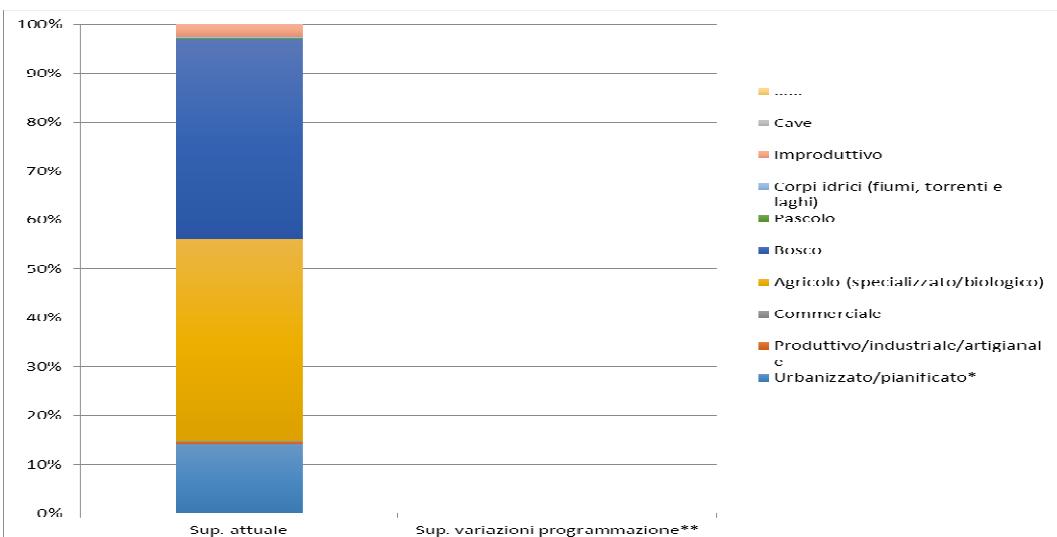
Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015
n. famiglie	571	573	581	592	603
n. medio componenti	4	4	4	4	4
% fam. con un solo componente	34	35	36	36,2	36,65
% fam con 6 comp. e +	0,82	0,82	0,82	0,82	0,82
% fam con bambini di età < 6 anni	5,1	4,79	4,8	4,66	4,75
% fam con comp. di età > 64 anni	22,68	23,1	22,9	22,15	22,19

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

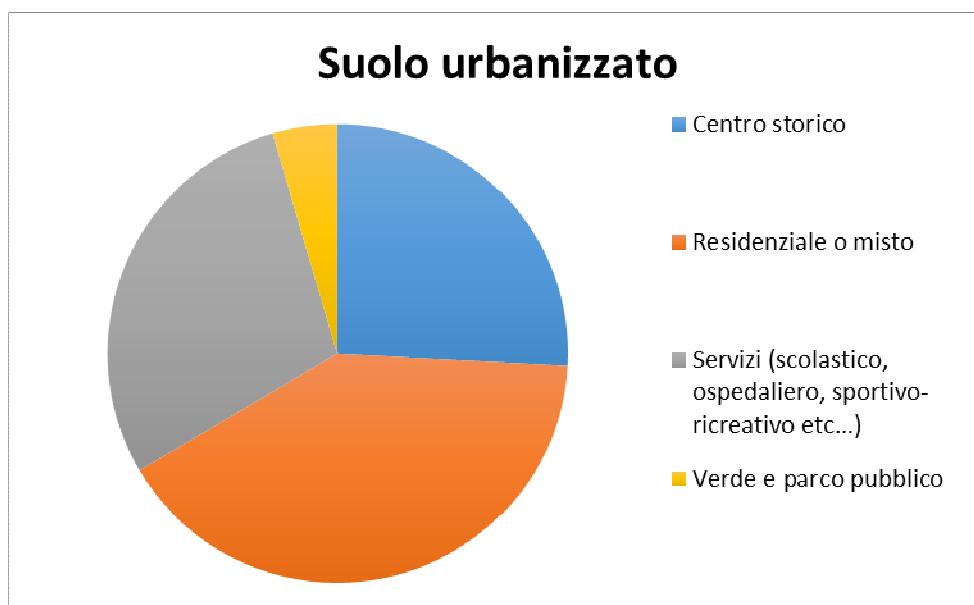
1. Tabella uso del suolo (*dati del PRG comunale da fonte SIAT*)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1308374	14,30%		
Produttivo/industriale/artigianale	29566	0,32%		
Commerciale	11730	0,13%		
Agricolo (specializzato/biologico)	3780008	41,33%		
Bosco	3736857	40,86%		
Pascolo	17443	0,19%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	20000	0,21%		
Improduttivo	241295	2,64%		
Cave				
.....				
Totale	9145273	100%		0%



2. Disaggregazione uso del suolo

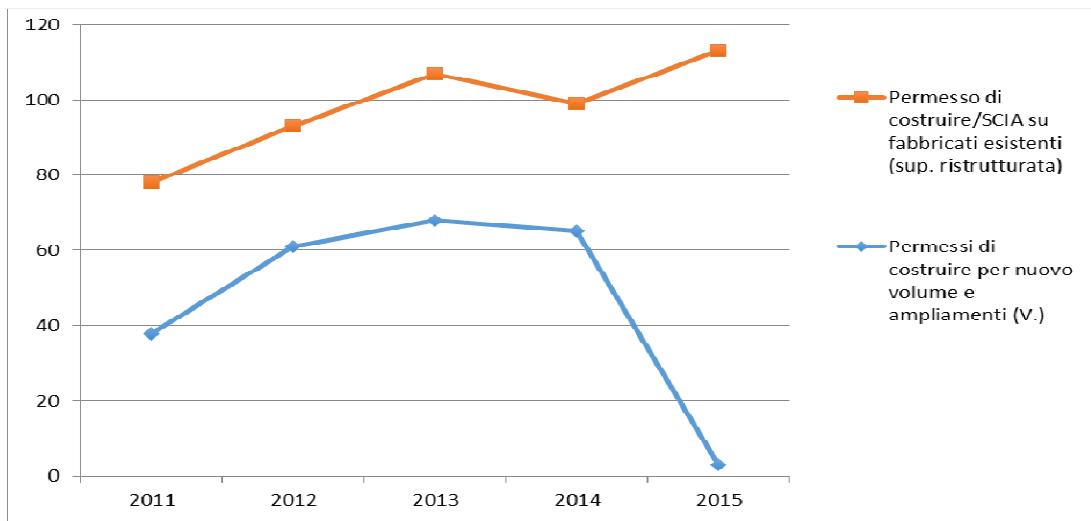
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	263135	25,87%		
Residenziale o misto	413114	40,62%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	294625	28,97%		
Verde e parco pubblico	46223	4,54%		
Totale	1017097	100,00%	0,00%	0,00%



Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili – per gli anni di programmazione successiva. A partire dal 2016 i permessi da costruire e le pratiche edilizie vengono emesse dall'Unione Alta Anaunia che incassa i relativi diritti di segreteria, mentre rimane in capo al comune la riscossione degli oneri per costruire (ex oneri di urbanizzazione).

3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (*dati statistici, estraibili dal sito ISPAT*)

Titoli edilizi	2011	2012	2013	2014	2015
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	38	61	68	65	3
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	40	32	39	34	110



4. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2016	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Qualità aria (numero complessivo dei superamenti dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)							
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)		100	100	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*		140	140	140	140	140	140
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	595	550	550	550	550	550	550
Raccolta differenziata (%)	82	85	85	85	85	85	85
Piste ciclabili	sì no	sì no	sì no	sì no	sì no	sì no	sì no
Isole pedonali (mq/ab.)	no	no	no	no	no	no	no
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	28000	30000	30000	30000	30000	30000	30000

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali:

Per il servizio idrico integrato, l'illuminazione pubblica, la gestione dei rifiuti si rimanda al DUP dell'Unione in quanto sono servizi gestiti sul bilancio Unione.

Dotazioni	Esercizio in corso 2016	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2017	2018	2019			
Acquedotto (numero utenze)*	1125						
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*							
- Bianca							
- Nera	1088						
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	no	Sì	no	Sì	no	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	no	Sì	no	Sì	no	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)							
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)							
Rete GAS (% di utenza servite) *							
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *							
Fibra ottica	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Romeno gravita in larga misura sul settore agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali.

1. Turismo:

L'andamento della stagione turistica è la seguente:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2013	2014	2015
Arrivi in strutture alberghiere	87948	87745	89340
Arrivi in strutture extralberghiere			
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	89440	89112	90829
Presenze in strutture alberghiere			
Presenze in strutture extraalberghiere			
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere			
Permanenza media in strutture alberghiere			
Permanenza media in strutture extralberghiere			
PERMANENZA media generale	88694	88428,5	90084,5

2. Le imprese insediate nel Comune di Romeno, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	76	77	76
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-
C) Attività manifatturiere	9	9	9
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	12	13	12
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	9	9	8
H) Trasporto e magazzinaggio	2	2	2
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8	8	8
J) Servizi di informazione e comunicazione	-	-	-
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	-	-	-
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	10	10
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-	-	-
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	3	3
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	5	5	5
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	-	-	-
S) Altre attività di servizi	2	2	2
X) Imprese non classificate	-	-	-
TOTALE	140	142	139

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015 - 2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 26/05/2015 con la delibera n. 18, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Sindaco nella sua relazione ha evidenziato:

“Questo periodo storico è connotato da una forte carenza di risorse finanziarie. Non sappiamo quindi di quante risorse potremo disporre. A maggior ragione, ci impegheremo fortemente nell’ottenere il più possibile con una progettualità oculata ed efficace.

La popolazione ci ha scelti 5 anni fa e ci ha riscelti oggi, segnale forte che abbiamo portato avanti al meglio le questioni che le stavano a cuore.

Per questo motivo, obiettivo primario del programma di governo sarà quello di portare a compimento ciò che abbiamo iniziato. Nello specifico:

- Ampliamento campo da golf e parco famiglie
- Tutela aree agricole
- Eventuale concertazione per aree produttive
- Completamento rifugio malga di Romeno
- Casa sociale di Salter con annessa Caserma Vigili del fuoco
- Opere urbanistiche a Romeno
 - Riqualificazione centro storico attraverso:
 - Verifica schede ed adeguamento
 - Valutazione della sistemazione e riqualificazione degli edifici dell'ex municipio ed ex scuola elementare e zone limitrofe in Romeno
 - Opere di urbanizzazione della lottizzazione Cornova
 - Fognature del Maso San Bartolomeo
 - Rifacimento via San Bartolomeo a Romeno
- Opere urbanistiche a Salter
 - Collaborazione con il consorzio di miglioramento fondiario per la sistemazione ed illuminazione della fontana e la realizzazione dei parcheggi vicino alla chiesa di Salter
 - Sistemazione cimitero di Salter
- Opere urbanistiche a Malgolo
 - Sistemazione incrocio via Cavallari
 - Completamento area elisoccorso
 - Rifacimento piazza
 - Parcheggio a servizio della chiesa e della ciclabile
- Programmazione di un calendario di eventi formativi, culturali e sportivi, in collaborazione e nella valorizzazione delle Associazioni sul territorio
- Pianificazione di interventi concertati con Scuola e Famiglie con obiettivi formativi, educativi e culturali dei nostri giovanissimi
- Sviluppo di progetti culturali sovracomunali
- Mantenimento e sviluppo di attività che fanno perno sulla nostra Biblioteca”

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Si evidenzia altresì che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Con la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

La maggior parte della gestione della parte corrente del bilancio è pertanto gestita a livello di Unione.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Rilevato che a seguito del trasferimento delle competenze della parte corrente del bilancio all'Unione dei Comuni Alta Anaunia si rimanda al DUP della stessa per l'evidenza delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate approvato con delibera della giunta comunale nr. 81 del 13/08/2015.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

RICONOSCIMENTO SOCIETA' PARTECIPATE

Si richiama integralmente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 dd. 31 agosto 2015 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 611 E SS. DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190"

Il Piano individua le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dal Comune:

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI Romeno	DURATA DELL'IMPEGNO
INFORMATICA TRENTEINA SPA	Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino; servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT, servizi infrastrutturali di base, servizi applicativi.	0,0114	31/12/50
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La Società gestisce: le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.	0,013	31/12/2050
CONSORZIO COMUNI TRENTINI	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti	0,42	31/12/2050
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non	2,48	31/12/54
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività: a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia. b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali	6,80	30/09/50
NES SRL	in liquidazione Rappresentanza dei comuni soci nei confronti di enti pubblici e privati	1,93	In liquidazione
TRENTINO TRASPORTI S.p.a.	Erogatrice di servizi di interesse generale, gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la Provincia Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici	0,00286	31/12/2014

Il Piano ha inoltre previsto di :

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI Romano	AZIONI DA REALIZZARE	
INFORMATICA TRENTEINA SPA	0,0114	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,013	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali
CONSORZIO COMUNI TRENTINI	0,42	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	2,48	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	6,80	MANTENERE CON POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO	
NES SRL	1,93	In liquidazione	
TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00286	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali

In data 30 dicembre 2016 è stata predisposta la "relazione sui risultati conseguiti" ai sensi dell'art. 1 comma 612, terzo periodo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con la quale si è valutato di mantenere le società strategiche come segue :

- INFORMATICA TRENTEINA SPA
- TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
- CONSORZIO COMUNI TRENTINI
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA
- TRENTINO TRASPORTI SPA

Non sono state indicate partecipazioni da dismettere.

E' stata indicata quale società da liquidare:

- NES SRL (in data 30.12.2016 è stato pubblicato il bilancio finale di liquidazione al 27.12.2016 completo di piano di riparto da parte del liquidatore rag. Giulio Zanoni)

E' stata indicata come società da monitorare in termini di contenimento costi e adeguamenti normativi:

- ALTIPIANI VAL DI NON SPA

E' da rilevare infine che delle società partecipate sopra indicate nessuna possiede partecipazioni rilevanti in altre società (c.d. partecipazione indiretta). Tale fatto è positivo in quanto riduce i rischi per la finanza pubblica dovuti all'assenza di un potere di intervento diretto e, in generale, di minori poteri di governante.

Si rimanda all'allegato della delibera giuntale nr 81 del 13 agosto 2015 per le schede di dettaglio delle singole partecipate.

Le spese per servizi erogata da tali società vengono assunte sul bilancio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia.

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Anno 2015-2017

Scheda 1

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PER MUNICIPIO: SEDE DEL COMUNE E DELLE VECCHIE SCUOLE ELEMENTARI	3.000.000,00	0,00
2	RETE FOGNARIA/ACQUEDOTTO/ANTINCENDIO DI ROMENO	1.500.000,00	0,00
3	VIABILITA': SISTEMAZIONE GENERALE DELLE STRADE DI ROMENO	500.000,00	0,00
4	SISTEMAZIONE PIAZZA ROMANA	150.000,00	0,00
5	RISTRUTTURAZIONE MALGA ROMENO	1.500.000,00	0,00
6	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ROMENO (ROMENO/CAVARENO)	1.000.000,00	0,00
7	COSTRUZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO SALTER	500.000,00	0,00
8	SISTEMAZIONE VIABILITA' E COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI NEL CENTRO ABITATO DI SALTER	700.000,00	0,00
9	REALIZZAZIONE STRADA FORESTALE ZONA CIAMPALONA	100.000,00	0,00
10	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MALGOLO	400.000,00	0,00
11	SISTEMAZIONE CENTRO STORICO MALGOLO	800.000,00	0,00
12	SISTEMAZIONE STRADE MALGOLO (VIA CAVALLARI, CASETTE)	300.000,00	0,00
13	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE A MALGOLO: PIAZZA-VIA GARLONGA	600.000,00	0,00
14	REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELISOCCORSO	70.000,00	0,00

Nell'anno 2016 la scheda 1 relativa ai lavori pubblici è stata integrata come segue:

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI ROMENO**

Anno 2016-2018

**Scheda 1
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PER MUNICIPIO: SEDE DEL COMUNE E DELLE VECCHIE SCUOLE ELEMENTARI	3.000.000,00	0,00
2	RETE FOGNARIA/ACQUEDOTTO/ANTINCENDIO DI ROMENO	1.500.000,00	0,00
3	VIABILITA': SISTEMAZIONE GENERALE DELLE STRADE DI ROMENO	500.000,00	0,00
4	SISTEMAZIONE PIAZZA ROMANA	36.000,00	0,00
5	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ROMENO (ROMENO/CAVARENO)	1.000.000,00	0,00
6	SISTEMAZIONE VIABILITA' E COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI NEL CENTRO ABITATO DI SALTER	700.000,00	0,00
7	REALIZZAZIONE STRADA FORESTALE ZONA CIAMPALONA	100.000,00	0,00
8	PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO VIA S. BARTOLOMEO	154.000,00	0,00
9	MANUTENZIONE STRADA VIA EUROPA E VIA CIARBONARA	61.000,00	0,00
10	SISTEMAZIONE CENTRO STORICO MALGOLO	800.000,00	0,00
11	SISTEMAZIONE INCROCIO STRADA STATALE CON VIA ALLE CASETTE A MALGOLO	44.000,00	0,00
12	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE A MALGOLO: PIAZZA-VIA GARLONGA	600.000,00	0,00
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI ACCESSO RIFUGIO MALGA DI ROMENO	36.000,00	0,00

14	RIORDINO INTERNO DEL CAMPO NORD-EST DEL VECCHIO CIMITERO DI SALTER P.R. 88/2 C.C. SALTER MALGOLO	172.600,00	0,00
15	PARCHEGGIO VICINO ALLA CHIESA DI SALTER	150.000,00	0,00
16	STRADA PER MALGA ROMENO - CEMENTAZIONE/PAVIMENTAZIONE	80.000,00	0,00
17	PIAZZA ROMENO EX CASA LORENZI P.ED. 51	150.000,00	0,00
18	FOGNATURE E ACQUE BIANCHE CORNOVA E CADROBBI	20.000,00	0,00
19	OPERE DI URBANIZZAZIONE LOTIZZAZIONE CORNOVA	267.600,00	0,00
20	SPAZIO AREA PIAZZOLA TENDONE	10.000,00	0,00
21	MALGOLO: INTERRAMENTO CORRENTE ELETTRICA 20.000 VOLT	100.000,00	0,00
22	Sistemazione strada Codrobbi e piazza rossa	200.000,00	0,00
23	PIAZZA DE BETTA MALGOLO	250.000,00	0,00
24	PARCHEGGIO MALGOLO VIA S.STEFANO/VIA AL CASTELLO	250.000,00	0,00
25	ILLUMINAZIONE VIA FONTANELLE SALTER	50.000,00	0,00
26	STRADA COLLEGAMENTO "ANELLO" LOTTIZZAZIONE CORNOVA PROSEGUO DELLA PIAZZOLA	80.000,00	0,00

Nell'anno 2017 la scheda 1 relativa ai lavori pubblici è aggiornata come segue:

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Anno 2017-2019

COMUNE DI ROMENO

Scheda 1
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PER MUNICIPIO: SEDE DEL COMUNE E DELLE VECCHIE SCUOLE ELEMENTARI	3.000.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
2	RETE FOGNARIA/ACQUEDOTTO/ANTINCENDIO DI ROMENO	1.500.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
3	VIABILITA': SISTEMAZIONE GENERALE DELLE STRADE DI ROMENO	500.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
4	SISTEMAZIONE PIAZZA ROMANA	36.000,00	35.189,51	OPERA ESEGUITA	OPERA TERMINATA
5	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ROMENO (ROMENO/CAVARENO)	1.000.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
6	SISTEMAZIONE VIABILITA' E COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI NEL CENTRO ABITATO DI SALTER	700.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
7	REALIZZAZIONE STRADA FORESTALE ZONA CIAMPALONA	100.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
8	SISTEMAZIONE CENTRO STORICO MALGOLO	800.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
9	SISTEMAZIONE INCROCIO STRADA STATALE CON VIA ALLE CASETTE A MALGOLO	44.000,00	43.694,20	OPERA ESEGUITA	OPERA TERMINATA

10	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE A MALGOLO: PIAZZA-VIA GARLONGA	600.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
11	PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO VIA S. BARTOLOMEO	154.000,00	150.628,46	OPERA ESEGUITA	OPERA TERMINATA
12	MANUTENZIONE STRADA VIA EUROPA E VIA CIARBONARA	61.000,00	52.172,90	OPERA ESEGUITA	OPERA TERMINATA
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI ACCESSO RIFUGIO MALGA DI ROMENO	36.000,00	35.310,95	OPERA ESEGUITA	OPERA TERMINATA
14	RIORDINO INTERNO DEL CAMPO NORD-EST DEL VECCHIO CIMITERO DI SALTER P.R. 88/2 C.C. SALTER MALGOLO	195.100,00	194.030,86	OPERA FINANZIATA	IN ESECUZIONE
15	PARCHEGGIO VICINO ALLA CHIESA DI SALTER CON ESPROPRIOS VECCHIA CASERMA VVFF	150.000,00	150.000,00	OPERA FINANZIATA IN PARTE CON VENDITA AREE DISPONIBILE AL ROGITO DEL CONTRATTO DI VENDITA	DA AVVIARE
16	STRADA PER MALGA ROMENO - CEMENTAZIONE/PAVIMENTAZIONE	80.000,00	49.758,60	OPERA FINANZIATA	IN ESECUZIONE
17	PIAZZA ROMENO EX CASA LORENZI P.ED. 51	150.000,00	0,00	OPERA FINANZIATA	DA AVVIARE
18	FOGNATURE E ACQUE BIANCHE CORNOVA E CADROBBI	20.000,00	20.000,00	OPERA FINANZIATA CON VENDITA AREE DISPONIBILE AL ROGITO DEL CONTRATTO DI VENDITA	DA AVVIARE
19	OPERE DI URBANIZZAZIONE LOTIZZAZIONE CORNOVA	267.600,00	0,00	OPERA EVENTUALMENTE DA INSERIRE	IN ATTESA DECISIONE PRIVATI
20	SPAZIO AREA PIAZZOLA TENDONE	10.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
21	MALGOLO: INTERRAMENTO CORRENTE ELETTRICA 20.000 VOLT	100.000,00	100.000,00	OPERA FINANZIATA IN PARTE CON VENDITA AREE DISPONIBILE AL ROGITO DEL CONTRATTO DI VENDITA	DA AVVIARE
22	Sistemazione strada Codrobbi e piazza rossa	200.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
23	PIAZZA DE BETTA MALGOLO	250.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE

24	PARCHEGGIO MALGOLO VIA S.STEFANO/VIA AL CASTELLO	250.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
25	ILLUMINAZIONE VIA FONTANELLE SALTER	50.000,00	50.000,00	OPERA FINANZIATA CON VENDITA AREE DISPONIBILE AL ROGITO DEL CONTRATTO DI VENDITA	DA AVVIARE
26	STRADA COLLEGAMENTO "ANELLO" LOTTIZZAZIONE CORNOVA PROSEGUE DELLA PIAZZOLA	80.000,00	0,00	OPERA NON FINANZIATA	DA AVVIARE
27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	15.000,00	15.000,00	LAVORI DI MANUTENZIONE	DA AVVIARE
28	ACQUISTO CASA CENTRO ROMENO (LORENZI)	350.000,00	350.000,00	ACQUISTO FINANZIATO	DA AVVIARE
29	PAVIMENTAZINE VIA M.ENDRICI E VIA AL SANT	100.000,00	100.000,00	OPERA FINANZIATA	DA AVVIARE
30	BRETELLA VIA DEGASPERI C/O RISTORANTE NERINA MALGOLO	30.000,00	30.000,00	OPERA FINANZIATTA	DA AVVIARE

1

31	SPESE PER LA REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO	6.000,00	6.000,00	OPERA FINANZIATA	DA AVVIARE
32	MARCIAPIEDE VIA AL CASTELLO MALGOLO	39.000,00	39.000,00	OPERA FINANZIATA	DA AVVIARE
33	ADEGUAMENTO VIABILITA' FORESTALE A SERVIZIO DELLA SEZ. 8 IN C.C. DI TAVON	100.000,00	100.000,00	OPERA FINANZIATA	DA AVVIARE
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	10.000,00	10.000,00	LAVORI DI MANUTENZIONE	DA AVVIARE
35	SISTEMAZIONE IN PORFIDO ED ARREDO PIAZZA LAMPI ADIACENTE AL CROCIFISSO STORICO	65.000,00	65.000,00	OPERA FINANZIATA	DA AVVIARE
36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00	5.000,00	LAVORI DI MANUTENZIONE	DA AVVIARE
37	PARCO MALGOLO: SISTEMAZIONE AREA	12.000,00	12.000,00	OPERA FINANZIATA	DA AVVIARE
39	COSTRUZIONE NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI SALTER	35.000,00	35.000,00	OPERA GIA' FINANZIATA ED IN PARTE ESEGUITA	IN ESECUZIONE
40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO/FOGNATURA	5.000,00	5.000,00	LAVORI DI MANUTENZIONE	DA AVVIARE

41	SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA PRINCIPALE DELL'ACQUEDOTTO IRRIGUO DI ROMENO - PARTE DI COMPETENZA COMUNE DI ROMENO	44.000,00	44.000,00	OPERA FINANZIATA	DA AVVIARE
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	------------------	-----------------------------	-------------------

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2016 e negli anni precedenti (2)	2017		2018		2019		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	
1	SISTEMAZIONE STRADA VALANCIANA	2016	15.000,00		15.000,00							
2	AMPLIAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	2008			47.732,00							
3	COSTRUZIONE NUOVA CASERMA VVFF SALTER	2013	1.032.193,09	9.000,00	1.041.193,09							
4	RIORDINO INTERNO DEL CAMPO NORD-EST DEL VECCHIO CIMITERO DI SALTER P.F. 88/2 C.C. SALTER MALGOLO	2015	172.600,00	22.500,00	194.653,06							
5						0,00		0,00		0,00		
	Total:		1.219.793,09	31.500,00	1.298.578,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2)Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI ROMENO

Anno 2017-2019

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Fondo per investimenti comunali	668.399,00	0,00	0,00	668.399,00
2	Leggi di settore	38.874,00	0,00	0,00	38.874,00
3	Leggi di settore	51.450,00	0,00	0,00	51.450,00
4	FINANZIAMTO BIM F.DO PERDUTO	226.912,00	0,00	0,00	226.912,00
5	SOVRACANONI BIM PIANO DI VALLATA	16.200,00	0,00	0,00	16.200,00
6	CONCESSIONI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE A SCOPO	66.965,00	0,00	0,00	66.965,00
7	VENDITA AREE	261.700,00	0,00	0,00	261.700,00
TOTALI		1.330.500,00	0,00	0,00	1.330.500,00

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI ROMENO**

Anno 2017-2019

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	1	BRETELLA VIA DEGASPERI C/O RISTORANTE NERINA	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
4	1	PARCHEGGIO VICINO ALLA CHIESA DI SALTER CON ESPROPRIOS VECCHIA CASERMA VVFF	urb: assente amb: assente	2017	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
4	1	PIAZZA EX CASA LORENZI P.ED. 51	urb: assente amb: assente	2017	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
4	1	MALGOLO: INTERRAMENTO CORRENTE ELETTRICA 20.000 VOLT	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

4	1	SISTEMAZIONE IN PORFIDO ED ARREDO PIAZZA LAMPI ADIACENTE AL CROCIFISSO STORICO	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2017	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00
4	1	PAVIMENTAZIONE VIA M.ENDRICI E VIA AL SANT	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2017	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
4	1	SPESE PER REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2017	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
4	1	MARCIAPIEDE VIA AL CASTELLO MALGOLO	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2017	39.000,00	39.000,00	0,00	0,00
4	1	ADEGUAMENTO VIABILITA' FORESTALE A SERVIZIO DELLA SEZ. 8 IN C.C. DI TAVON	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2017	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2017	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2017	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4	1	PARCO MALGOLO: SISTEMAZIONE AREA	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2017	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00

4	1	ACQUISTO CASA CENTRO ROMENO (LORENZI)	urb: non pertinente amb: non pertinente	2017	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
4	2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: VIA FONTANELLE SALTER	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
4	1	MANUTENZIONE ACQUISTO E POSA ARREDI/GIOCHI PARCHI E GIARDINI	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	38.500,00	38.500,00	0,00	0,00
4	1	FOGNATURE E ACQUE BIANCHE CORNOVA E CODROBBI	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
4	1	SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA PRINCIPALE DELL'ACQUETTO IRRIGUO DI ROMENO - PARTE DI COMPETENZA COMUNE DI ROMENO	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	44.000,00	44.000,00	0,00	0,00
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO E/O FOGNATURE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2017	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4	1	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
4	1	COSTRUZIONE NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI SALTER	urb: ottenuta amb: ottenuta	2015	1.067.193,00	35.000,00	0,00	0,00

4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	urb: non pertinente amb: non pertinente	2017	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
Totale disponibilità				2.362.693,00	1.330.500,00	0,00	0,00	

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2017	2018	2019
		1							
		2							
		3							
		4							
		5							

SCHEDA 3 PARTE TERZA - INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2017-2019 PER ACQUISTI, MANUTENZIONI E INCARICHI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							ENTRATE						
Cap.	Intervento	Prog.	Classificazione armonizzato	Oggetto	Importo	NOTE	Varie		Budget 2010/2015	Budget 2016/2019	TOTALE ENTRATE		
21280/551	2010205	1	01 11 2 02 01 07 002	Acquisto di attrezzature, macchine per gli uffici, software, informatizzazione	1.000,00				1900/10	1.000,00	1900/16		
21505/26	2010106	4	01 05 2 02 03 05 001	Spese tecniche Val Basa e piazzale S.Romedio	6.000,00						1900/16	6.000,00	6.000,00
24101/10	2040101	3	04 01 2 02 01 09 002	Manutenzione straordinaria scuola materna	1.500,00	Pavimenti e passerella giardino					1900/16	1.500,00	1.500,00
24103/555	2040105	3	04 01 2 02 01 04 001	Acquisto attrezzatura per scuola materna	1.000,00	Fornitura addolcitore acqua					1900/16	1.000,00	1.000,00
25105/10	2050107	3	05 2 2 03 01 02 002	Trasferimento al Comune di Predaia per acquisto libri e video	6.500,00				1900/10	6.500,00			6.500,00
26302/0	2060301	3	01 05 2 02 01 03 999	Acquisto arredi casetta Salter	3.000,00	Stufa a pellet con bidone per pulizia			1900/10	3.000,00			3.000,00
28120/554	2080105	4	05 01 2 02 01 10 004	Restauro crocifisso	3.000,00	Crocifisso attualmente in magazzino					1900/16	3.000,00	3.000,00
28207/20	2080207	4	10 05 2 03 01 02 003	Trasferimento per illuminazione parcheggio San Romedio e traliccio wifi	4.500,00				1900/10	4.500,00			4.500,00
29105/10	2090106	4	09 05 2 02 03 05 001	Spese tecniche per: ripristino del pascolo alberato presso Malga di Romeno	15.000,00				1900/10	15.000,00			15.000,00
29180	2090106	4	08 01 2 02 03 05 001	SPESE TECNICHE FRAZIONAMENTI E CONFINAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALI	20.000,00				1900/10	20.000,00			20.000,00
29388/588			11 01 2 03 04 01 001	Contributo straordinario VVFF	6.000,00				1900/10	6.000,00			6.000,00
29467/10	2090407	4	08 01 2 05 04 04 001	Restituzione lotizzazione	57.057,00	Rimborso lotizzazione a Canziani e Rosati	FINANZIAMENTO DA PRIVATI PER LOTTEGGIAMENTO 2715/2	41.457,00	1900/10	15.600,00			57.057,00
					124.557,00								124.557,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione." ha deliberato:

"1. Di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell' articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria

Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Ufficio tecnico

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Polizia locale

Istruzione pubblica

Attività culturali e/o gestione dei beni culturali

Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive

Attività nel settore turistico

Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica

Urbanistica e gestione del territorio

Servizio idrico integrato

Servizio smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizi relativi al commercio

4) Di approvare specificatamente la dislokalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione;

5) Di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%

Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6) Di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto;

7) Di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai seni dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale del Lavori del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto;

8) Di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

9) Di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

10) Di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11) Di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto;

12) Di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione; "

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggredibile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggredibile. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In

base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L;
- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

La Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", stabilisce all'art. 3 che:

"1. Al fine di sostenere le politiche di sviluppo e accrescere la competitività del sistema, la Provincia attua un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale informato a principi di sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, innovazione, qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal fine la Giunta provinciale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, adotta, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, da esprimere entro venti giorni, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione di durata non superiore al quinquennio.

2. Il piano, anche attraverso successive integrazioni, individua gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti, anche tenendo conto delle misure in corso di realizzazione:

- a) riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
- b) semplificazione amministrativa;
- c) iniziative per l'amministrazione digitale;
- d) analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione e dei processi erogativi al fine di contenere le spese di funzionamento, di migliorare i processi di produzione dei servizi pubblici e di rimuovere spese eccedenti e improduttive, prevedendo inoltre specifici criteri di riduzione delle spese per incarichi di consulenza e di collaborazione, nel rispetto di quanto previsto dal capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);
- e) orientamento del sistema dei controlli anche agli obiettivi di cui al comma 1;
- f) interventi per la trasparenza;
- g) rilevazione della soddisfazione degli utenti;
- h) sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale orientati al conseguimento degli obiettivi del piano;
- i) coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e di attività attualmente collocati nell'area pubblica;
- j) altre iniziative.

2 bis. Nell'ambito degli interventi indicati dal comma 2 sono previste, in particolare:

a) azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche; per l'attuazione di queste azioni possono essere promosse revisioni progettuali sulla base di comprovate analisi di convenienza economica o finanziaria;

b) azioni di miglioramento della trasparenza nella gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, anche prevedendo l'adozione di strumenti di controllo sulla gestione, la rotazione dei soggetti responsabili della gestione contabile e finanziaria e, ferma restando la vigente disciplina in materia di controlli interni, rafforzando gli interventi di monitoraggio e ispezione, anche mediante l'adozione di controlli a campione.

2 ter. Il piano di miglioramento può essere aggiornato, anche in relazione ai contenuti della manovra di bilancio.

L'aggiornamento è approvato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.

3. Il piano individua gli interventi e le azioni attuati direttamente dall'amministrazione provinciale con la relativa temporizzazione. Con specifiche direttive o con le disposizioni previste nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti con la Provincia, sono individuati analoghi interventi e azioni da attuare da parte delle agenzie e degli enti strumentali previsti dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006.

4. Omissis

5. Per l'attuazione delle finalità di questo articolo con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

5.bis. Le misure di attuazione del piano, ivi comprese quelle da prevedersi nelle direttive e dall'intesa di cui ai commi 3 e 5, sono individuate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio e garantiscono a regime un risparmio complessivo di almeno il 10 per cento delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'articolo 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano. Il risparmio non può essere, a regime, complessivamente inferiore a 120 milioni di euro annui.

6. Questo articolo è approvato anche in relazione alle finalità di cui al decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

6 bis. Fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento della normativa provinciale ai principi fondamentali contenuti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), le misure previste dal piano disciplinato da questo articolo e quelle adottate ai sensi della vigente normativa provinciale tengono luogo delle specifiche misure previste dagli articoli 2, 3, escluso il comma 1, 5, 9, 14, 15, commi da 12 a 21 - esclusa la lettera d) del comma 13 - 16, comma 8, e 19 del predetto decreto-legge. Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto legge n. 95 del 2012 trova applicazione sul territorio provinciale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo. Resta ferma la facoltà per la Provincia e per gli enti e organismi indicati nel citato articolo 79 dello Statuto di utilizzare gli strumenti di carattere civilistico previsti dai predetti articoli del decreto-legge n. 95 del 2012 per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano o di proprie misure di razionalizzazione della spesa che autonomamente ritengano di adottare.

6 ter. Le società che svolgono servizi di interesse generale, comprese le società affidatarie di servizi pubblici, e le società controllate dalla Provincia istituite con legge provinciale per assicurare lo svolgimento coordinato, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, di attività connesse a funzioni amministrative di interesse comune continuano a operare secondo quanto previsto dai rispettivi statuti, nel rispetto dei soli limiti derivanti dall'ordinamento europeo e dalla normativa provinciale. La Provincia promuove un piano di ristrutturazione della società istituita ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 (Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale); il piano individua, in particolare, l'attività svolta dalla società riducendo l'intervento della stessa alle attività ritenute di carattere strategico per gli enti del sistema di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, anche in relazione alle esigenze di uniformità, interoperabilità e qualità del sistema."

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggredibile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggredibile. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;

gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L;

le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;

i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;

altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Nel citato Protocollo 2014 si rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto fosse stato in grado di fornire elementi di maggior certezza.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, il Piano di Miglioramento diventa strumento, rimesso in capo alle nuove Amministrazioni elette nel turno elettorale del maggio 2015, per la definizione degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti nel periodo 2013 - 2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014. Per orientare le Amministrazioni che si accingono ad adottare i Piani di miglioramento, il Protocollo individua alcuni criteri cui è necessario attenersi definendo che: "al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

L'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi....).

Gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi. Ne consegue che: gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;

l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

In particolare, gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al service fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.)

Queste forme di organizzazione dei servizi, in parte rese obbligatorie dal legislatore provinciale e riviste dalla recente revisione della legge di riforma istituzionale, possono trovare una compiuta concretizzazione anche nell'avvio di processi di fusione da parte delle amministrazioni comunali. I risparmi di spesa che saranno conseguiti a seguito di tali riorganizzazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di risparmio da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

Ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. E' quindi data facoltà ai Comuni di operare non una riduzione lineare sulle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, può dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa comprese nel suddetto elenco.

Ciò non comporta di per sé una violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Nel Protocollo si precisa dunque che l'obiettivo di risparmio da conseguire con il Piano di miglioramento deve corrispondere alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo 2013/2017 computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014.

Anche nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, vengono ribaditi i concetti sopra illustrati.

Per l'anno 2017 il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha confermato le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016.

Tali indicazioni sono state disciplinate con deliberazione della giunta provinciale nr. 1228 del 22 luglio 2016, in particolare:

- Per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti anche istituiti per fusione, e per quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, il piano di miglioramento va invece aggiornato al 2017.

- Per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione il “progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione” dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell’obiettivo imposto del 2019.

In data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l’Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL’ALTA ANAUNIA";

Con successiva deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell’art. 21 dello Statuto dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

La situazione contabile si presenta come segue:

1. Le spese del personale rimangono nel titolo I dei bilanci dei singoli comuni e l’Unione rimborsa la spesa in quanto il personale è messo a disposizione della stessa. I comuni partecipano, invece, percentualmente alla spesa corrente complessiva versando all’unione quanto dovuto.
2. Nei bilanci dei comuni sono contabilizzate principalmente le spese riferite alla gestione degli usi civici, indebitamento se presente, spese per gli organi istituzionali, spese legali e tutte le spese d’investimento.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo dei dati, si è proceduto come segue:

1. Individuare la spesa del personale desunta dal conto consuntivo 2015 dei singoli comuni ed in particolare prendendo a riferimento le somme pagate in conto residui e competenza dell’intervento 1 nonché le somme pagate in conto residui e competenza relativamente all’IRAP. Pertanto la spesa complessiva sostenuta per il personale per il 2015 ammonta ad Euro 992.693,16.
2. Sono state individuate le spese pagate nella funzione 1 del bilancio dell’Unione al netto delle entrate titolo III categoria 5 per un importo complessivo pari ad Euro 423.497,44.
3. Il totale della spesa funzione 1 risulta pertanto essere di Euro 1.416.190,60.
4. E’ stata individuata la spesa di parte corrente rimasta a carico dei bilanci dei singoli comuni, la stessa è stata nettizzata delle spese del personale (in quanto già individuale di cui al punto 1), dei trasferimenti dovuti all’Unione in base alle percentuali, dai pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES e fondo solidarietà.
5. Dato che le percentuali utilizzate ai fini del riparto spese sono state costruite su uno storico riferito al periodo 2011/2013 prendendo in considerazione le spese di parte corrente al netto delle entrate correnti. Ai fini del piano di miglioramento sono state riviste tenendo conto delle spese nettizzate dalle entrate correlate, per lo stesso periodo e riferite alla funzione 1. Le nuove percentuali sono state utilizzate per il riparto della spesa corrente di cui al punto 3.
6. Sommando la spesa individuata al punto precedente con la spesa sostenuta dai singoli comuni di cui al punto 4 si è ottenuta la spesa corrente complessiva relativa alla funzione 1 pagata in conto residui e competenza per l’anno 2015.
7. La spesa per il 2012 è stata desunta dai conti consuntivi 2012 funzione 1 pagamenti in conto residui e competenza dei comuni aderenti con i seguenti correttivi:
 - a. Al netto delle entrate del titolo III categoria 5 relative alla funzione 1
 - b. Aumentata della quota in percentuale della spesa relativa al personale allocata nella funzione 1 del bilancio 2015, ma che per i comuni di Romeno, Sarnonico, Ronzone e Malosco tale spesa trovava allocazione in altra funzione.
 - c. In attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Servizio Autonomie Locali della Provincia attualmente non si è provveduto a togliere le spese per liquidazione TFR, sostituzione di personale, consultazioni politiche.
 - d. La gestione IVA è stata scomputata dalla spesa.

8. Il confronto complessivo tra le spese pagate nel 2012 e le spese pagate nel 2015 comporta un saldo a risparmio di Euro 226.285,31 mentre l'obiettivo fissato con delibera 1952 del 09 novembre 2015 ammonta ad Euro 131.300,00 tenuto conto che il Comune di Malosco interessato al processo di fusione con il comune di Fondo e Castelfondo, a seguito del referendum del 18 dicembre 2016 l'obiettivo sarà azzerato come previsto dalla vigente normativa.
9. Come da indicazioni e come si evince dal confronto dei dati riportati, l'obiettivo è stato raggiunto tenuto anche conto che comunque il dato di riferimento è la somma complessiva degli obiettivi fissati per comuni aderenti all'Unione e non per il singolo comune.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati sopra richiamati.

PERSONALE

DATI DA RENDICONTO 2015	COMPETENZA 2015	RESIDUI	IRAP	TOTALE
-------------------------------	--------------------	---------	------	--------

ROMENO	212.172,30	35.095,06	21.017,73	268.285,09
CAVARENO	193.094,23	28.700,91	18.852,59	240.647,73
SARNONICO	188.441,81	9.985,71	16.866,34	215.293,86
RONZONE	146.631,28	5.204,31	12.906,03	164.741,62
MALOSCO	91.713,98	3.884,98	8.125,91	103.724,87
	832.053,60	82.870,97	77.768,59	992.693,16

FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE			423.497,44
PESONALE			992.693,16

TOTALE SPESA FUNZIONE 1 - UNIONE			1.416.190,60
-------------------------------------------	--	--	--------------

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2015								OBIETTIVI
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE		PERC UNIONE SPESA FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2015	SPESA FUNZ 1 -2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	
ROMENO	23,26		329.405,93	134.229,13	463.635,07	476.312,87	- 12.677,80	7.700,00
CAVARENO	26,85		380.247,18	101.286,26	481.533,44	558.017,13	- 76.483,69	8.800,00
SARNONICO	20,58		291.452,03	125.748,83	417.200,86	484.777,15	- 67.576,29	98.300,00
RONZONE	14,34		203.081,73	61.601,95	264.683,69	318.876,89	- 54.193,20	16.500,00
MALOSCO	14,97		212.003,73	100.557,74	312.561,47	327.915,79	- 15.354,32	-
	100,00		1.416.190,60			2.165.899,83	- 226.285,31	131.300,00

	FUNZIONE 1	PAGATO COMP	PAG RESID	TOTALE FUNZ 1 BILANCI COMUNALI RENDICONTO 2015	- PERSONALE	- TRASFERIMENTO UNIONE	entrate da detrarre	maggior imup tares compreso contr solidarietà	SALDO
ROMENO				801.145,08	268.285,09	389.846,78	3.806,40	4.977,68	134.229,13
CAVARENO				1.066.474,85	240.647,73	374.459,09		350.081,77	101.286,26
SARNONICO				745.050,36	215.293,86	342.752,76	29.923,20	31.331,71	125.748,83
RONZONE				530.733,74	164.741,62	231.680,00	15.168,64	57.541,53	61.601,95
MALOSCO				485.251,42	103.724,87	216.480,00		64.488,81	100.557,74
				3.628.655,45	992.693,16	1.555.218,63	48.898,24	508.421,50	523.423,92

*IL 2012 PER I COMUNI DI ROMENO, SARNONICO, RONZONE E MALOSCO E' STATO AUMENTATO PER LA SPESA DEL PERSONALE INTERVENTO 10105-01-03-07 SOSTENUTA NELL'ANNO 2015 PER L'OPERAIO AL FINE DI GARANTIRE L'INVARIANZA € 35.571,04

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziare e strutturali divise per missioni:



Comune di Romeno

SPESA

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI

	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	1.293.203,00	1.277.272,00	1.277.272,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	96.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 01	1.389.203,00	1.277.272,00	1.277.272,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	45.562,00	45.222,00	45.222,00
	Totale Missione Armon. 03	45.562,00	45.222,00	45.222,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	101.739,00	100.273,00	100.273,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.500,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 04	104.239,00	100.273,00	100.273,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	5.000,00	0,00	0,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.500,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 05	14.500,00	0,00	0,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 06	0,00	0,00	0,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	07 (Turismo)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 07	0,00	0,00	0,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	577.057,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 08	577.057,00	0,00	0,00
	Descrizione	2017	2018	2019

Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	95.570,00	50.180,00	50.180,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	234.500,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 09	330.070,00	50.180,00	50.180,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	81.026,00	80.044,00	80.044,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	494.500,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 10	575.526,00	80.044,00	80.044,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	41.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 11	41.000,00	0,00	0,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 12	0,00	0,00	0,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	22.311,00	17.544,00	17.544,00
	Totale Missione Armon. 20	22.311,00	17.544,00	17.544,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)			
	Titolo (S) 03 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 50	0,00	0,00	0,00
	Descrizione	2017	2018	2019
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)			
	Titolo (S) 03 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	Totale Missione Armon. 60	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	3.899.468,00	2.370.535,00	2.370.535,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	530.604,25	723.430,00	673.301,00	632.500,00	632.500,00	632.500,00	-6,059845448
Trasferimenti correnti	1.026.601,25	741.385,76	705.071,00	729.392,00	727.599,00	727.599,00	3,449439844
Extratributarie	681.844,12	198.453,55	292.086,75	246.581,00	171.711,00	170.711,00	-15,57953245
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.239.049,62	1.663.269,31	1.670.458,75	1.608.473,00	1.531.810,00	1.530.810,00	-3,710702225
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	53.000,00	70.310,95	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	43.423,20	35.938,00	39.725,00	39.725,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	11.012,20	3.493,26	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.197.061,82	1.596.451,62	1.713.881,95	1.644.411,00	1.571.535,00	1.570.535,00	-4,053426784
Entrate di parte capitale	1.496.953,16	769.539,61	1.171.427,27	1.455.057,00	0,00	0,00	24,21232092
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	53.000,00	70.310,95	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	247.665,91	0,00	0,00	0,00	
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	359.645,76	323.022,49	0,00				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.909.598,92	1.162.873,05	1.419.093,18	1.455.057,00	0,00	0,00	2,534281787
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	466.814,26	1.159.762,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	466.814,26	1.159.762,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	-31,02033003
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.106.660,74	3.226.138,93	4.292.737,13	3.899.468,00	2.371.535,00	2.370.535,00	-9,161267464

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Imposte, tasse e proventi assimilati	530.604,25	723.430,00	673.301,00	632.500,00	632.500,00	632.500,00	0,94
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	530.604,25	723.430,00	673.301,00	632.500,00	632.500,00	632.500,00	93,94015455

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2016 Deliberate	DETRAZIONI / DEDUZIONI	ALIQ. IMIS 2017	DETRAZIONI/ DEDUZIONI	PREVISIONI 2017
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰		0‰		0,00
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	€ 339,00	3,5‰	€ 339,00	0,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰		8,95‰		370.973,00
	5,5%		5,5%		48.306,00
Gettito IMIS immobili produttivi cat. C1 – C3 – A10 - D2					
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D1 – D3 –D4 –D6 – D7 –D8 – D9	7,9‰		7,9‰		49.755,00
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰		8,95‰		9.940,00
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola	1‰	€. 1.500,00	1‰	€. 1.500,00	12.432,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰		8,95‰		39.182,00
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰		8,95‰		94.069,00
TOTALE GETTITO					624.657,00

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS		655.000,00	607.000,00	607.000,00	607.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	-	-	-	-	-	25.000,00
IMUP da attività di accertamento	-	-	15.000,00	25.000,00	25.000,00	
ICI da attività di accertamento	-	-		-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-				

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Romeno non ha mai istituito tale tributo.

Vengono gestite dall'Unione e quindi transitano sul bilancio della stessa le seguenti entrate:

- **TARIFFE RIFIUTI - TARI** : il servizio è gestito dalla Comunità della Val di Non.
- **IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI**
- **CANONE DI PUBBLICITÀ**

- COSAP - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche
- OCCUPAZIONI TEMPORANEE E PERMANENTI

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	705.071,00	729.392,00	727.599,00	727.599,00	
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	705.071,00	729.392,00	727.599,00	727.599,00	103.4494398

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

- Consorzio Bim dell'Adige per canone di concessione energia elettrica – piano di vallata del Noce 2016-2020 € 26.363,00
- Unione dei Comuni Alta Anaunia – per rimborso spese del personale € 525.268,00

3.5.3 Entrate extratributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	166.583,00	211.694,00	135.824,00	135.824,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	287,00	287,00	287,00	287,00
Rimborsi e altre entrate correnti	125.016,75	34.400,00	34.400,00	34.400,00
TOTALE Entrate extra tributarie	292.086,75	246.581,00	170.711,00	170.711,00

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate le seguenti entrate principale:

- Diritti di segreteria su contratti € 7.400,00
- Proventi dalla gestione di fabbricati € 38.250,00 (concessione malga di Romeno)
- Proventi dalla gestione di terreni € 1.771,00 (affitti e concessione fondi rustici)
- Proventi dalla gestione dei boschi € 120.830,00 (vendita del legnale)
- Proventi dalla gestione dei beni diversi € 30.443,00 (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE –

- Si riprendono i dividendi sulle partecipazioni, in particolare per Informatica Trentina

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari € 1.200,00
- Rimborso eventuali spese legali € 200,00
- Incentivi impianto fotovoltaico sulla scuola elementare di Romeno € 13.000,00

Credito iva derivante dall'attività commerciale split payment € 23.000,00

Si rimanda al DUP dell'Unione per i proventi relativi alla gestione dei beni dell'ente.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	2016 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2017 rispetto al 2016
		2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	612.457,27	1.084.935,00			77,14%
Altri trasferimenti in conto capitale	131.490,00		-	-	-100,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	71.510,00	328.665,00			359,61%
Altre entrate da redditi da capitale	355.970,00	41.457,00			-88,35%
TOTALE	1.171.427,27	1.455.057,00	0,00	0,00	24,21%

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili. Non sono stati previste accensioni di prestiti anche perché l'attuale normativa non permette tale operazione per il rispetto dell'equilibrio fra entrate e spese finali.

Il Comune di Romeno a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 non ha mutui in essere.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	481.943	431.159	379.534	0	0	0	0
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	50.784	51.625	379.534				
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	431.159	379.534	0	0	0	0	0

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

L'entrata stanziata a bilancio nel 2017 si riferisce a operazioni permutative di regolarizzazioni e vendita di aree già previste negli anni precedenti e che dovrebbero andare a compimento quest'anno a finanziamento degli investimenti.

Tali interventi potranno avere seguito solo dopo la firma del contratto di vendita e rogito quale titolo di accertamento dell'entrata. Le aree alienabili, che rispetteranno la destinazione dei beni di uso civico, si identificano nelle seguenti particelle: F374/11-12-13-14-15-16-17-20, F375/2-3, di proprietà del comune di Romeno frazione di Salter-Malgolo, F383/2-3, F309, F334/1, F311, F1160/14 di proprietà del comune catastale di Romeno frazione Romeno (loc. Corzuel). Altre aree alienabili o permutabili sono: la neo p.e. 433 e 435 contro l'acquisto della neo p.e. 434 in c.c. Romeno, vendita neo p.f. 1469/2 di mq. 133,00, la neo p.f. 1469/3 di mq. 70,00 e la neo 1469/5 di mq 20,00 in c.c. Salter Malgolo (bene pubblico), p.f. 1160/14 di mq. 1199,00 se l'Amministrazione darà incarico di tipo di frazionamento. Vendita di parte della p.f. 1452/1 in c.c. Salter – Malgolo circa mq. 200. Eventuali permute fra particelle 1528/1, 1465/1, 1528/2 contro la 328/1 e 328/2.

Di seguito si indicano le particelle per la regolarizzazione a seguito di sconfinamenti su territorio comunale a Malgolo:

PT	Particella	Superficie	proprietà	uso civico	demanio	totale sconfini
70	1384/2	7	Comune di Salter-Malgolo	7	0	7
70	1385/2	84	Comune di Salter-Malgolo	84	0	84
70	1385/3	9	Comune di Salter-Malgolo	9	0	9
70	1376/1	537	Comune di Salter-Malgolo	520	17	537
70	1376/2	66	Comune di Salter-Malgolo	66	0	66
70	1376/3	90	Comune di Salter-Malgolo	90	0	90
70	1376/4	184	Comune di Salter-Malgolo	95	89	184
70	1374/1	185	Comune di Salter-Malgolo	185	0	185
70	1374/2	25	Comune di Salter-Malgolo	25	0	25
70	1375	289	Comune di Salter-Malgolo	206	83	289
70	1369	83	Comune di Salter-Malgolo	83	0	83
70	1347/1	137	Comune di Salter-Malgolo	87	50	137
70	1347/2	53	Comune di Salter-Malgolo	52	1	53
308	1508/3	54	bene pubblico	0	54	54
308	1508/4	10	bene pubblico	0	10	10
308	1508/5	33	bene pubblico	0	33	33
308	1508/6	38	bene pubblico	0	38	38
308	1508/7	81	bene pubblico	16	65	81
70	1386/5	271	Comune di Salter-Malgolo	271	0	271
70	1386/6	129	Comune di Salter-Malgolo	129	0	129
70	1386/7	149	Comune di Salter-Malgolo	149	0	149
70	1386/15	271	Comune di Salter-Malgolo	271	0	271
70	1386/8	247	Comune di Salter-Malgolo	247	0	77,75
70	1386/8	247	Comune di Salter-Malgolo	247	0	169,25
70	1386/9	330	Comune di Salter-Malgolo	330	0	16,5
70	1386/9	330	Comune di Salter-Malgolo	330	0	313,5
70	1386/10	132	Comune di Salter-Malgolo	132	0	55
70	1386/10	132	Comune di Salter-Malgolo	132	0	77
70	1386/11	620	Comune di Salter-Malgolo	620	0	575
70	1386/11	620	Comune di Salter-Malgolo	620	0	45
70	1386/12	10	Comune di Salter-Malgolo	10	0	10
70	1386/13	44	Comune di Salter-Malgolo	44	0	44
70	1386/14	39	Comune di Salter-Malgolo	39	0	39
70	1223/5	58	Comune di Salter-Malgolo	58	0	58
70	1223/6	61	Comune di Salter-Malgolo	61	0	61
70	1223/7	442	Comune di Salter-Malgolo	442	0	442
70	1223/8	272	Comune di Salter-Malgolo	272	0	272
70	1223/10	152	Comune di Salter-Malgolo	152	0	152
70	1223/11	88	Comune di Salter-Malgolo	88	0	88
70	1223/12	86	Comune di Salter-Malgolo	86	0	86
70	1223/13	348	Comune di Salter-Malgolo	348	0	348
70	1223/14	29	Comune di Salter-Malgolo	29	0	29
70	1223/15	150	Comune di Salter-Malgolo	150	0	150
70	1223/16	141	Comune di Salter-Malgolo	141	0	141
69	1005/2	557	Frazione di Malgolo	557	0	557
69	1022/2	32	Frazione di Malgolo	32	0	32
69	1537/2	106	Frazione di Malgolo	106	0	106
69	1537/3	125	Frazione di Malgolo	125	0	125
69	1537/4	109	Frazione di Malgolo	109	0	109
69	1537/5	22	Frazione di Malgolo	22	0	22
69	1537/6	277	Frazione di Malgolo	277	0	277
69	1537/7	70	Frazione di Malgolo	70	0	70
69	1537/8	102	Frazione di Malgolo	102	0	102

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		282.992,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		35.938,00	39.725,00	39.725,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.608.473,00 0,00	1.530.810,00 0,00	1.530.810,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.644.411,00 39.725,00 5.667,00	1.570.535,00 39.725,00 5.667,00	1.570.535,00 39.725,00 5.667,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.455.057,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.455.057,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA

		2017			2017
Entrata		Uscita			
FONDO DI CASSA		282.992,13			
TITOLO 1	contributiva perequativa	653.645,45	TITOLO 1	Spese correnti	2.513.222,65
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.372.405,34	TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.226.689,82
TITOLO 3	Entrate extratributarie	380.445,08			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.617.886,31	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	
TITOLO 5	finanziarie				
Totale entrate finali		5.024.382,18	Totale spese finali		4.739.912,47
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	800.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.249.477,91	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.013.988,22
Totale titoli		7.073.860,09	Totale titoli		6.553.900,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		7.356.852,22	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		6.553.900,69

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Con legge di stabilità 2017 approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016 sono stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica per il triennio 2017 – 2019 come da prospetto che segue:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.938,00	39.725,00	39.725,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	632.500,00	632.500,00	632.500,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	729.392,00	727.599,00	727.599,00
D2) Contributo di cui all'art. 1 comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
D3) Contributi di cui all'art. 1 comma 683, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	729.392,00	727.599,00	727.599,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	246.581,00	170.711,00	170.711,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.455.057,00	0,00	0,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.063.530,00	1.530.810,00	1.530.810,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.604.686,00	1.530.810,00	1.530.810,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	39.725,00	39.725,00	39.725,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	5.667,00	5.667,00	5.667,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00

I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	5.720,00	5.720,00	5.720,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.633.024,00	1.559.148,00	1.559.148,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.455.057,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4L5-L6-L7-L8)	(+)	1.455.057,00	0,00	0,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.088.081,00	1.559.148,00	1.559.148,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		11.387,00	11.387,00	11.387,00

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		11.387,00	11.387,00

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per:
1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.”

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il progetto per il piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	1	0	1	0
A	1	1	2	1
B base	2	0	2	0
B evoluto	1	0	1	0
C base	2	0	2	0
C evoluto	3	0	3	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”			
2016	2017	2018	2019
493.806,00	510.921,00	507.508,00	507.508,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA

Categoria	01.01.2015	01.01.2016	PREVISIONE AL 01.01. 2017
A	2	2	2
B base	2	2	2
B evoluto	1	1	1
C base	2	2	2
C evoluto	3	3	3
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente che saranno rimborsati dall'Unione e il Comune parteciperà in base alla percentuale stabilita alla spesa, gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anunaia

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono Giunta e Consiglio. Con questo programma si vuole rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, in quanto è dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		61.998,00	59.998,00	58.998,00
	di cui già impegnate	70,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.302,81	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		61.998,00	59.998,00	58.998,00
	di cui già impegnate	70,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.302,81	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Con questo programma si intende mettere a disposizione le risorse per comunicare in modo chiaro e efficace con il cittadino, fornendo le informazioni necessarie.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Struttura Responsabile
Assicurare la piena operatività del servizio	2017	Sindaco	Segretario
Aggiornamento sito istituzionale con i regolamenti in essere	2017-2019	Ass. Cultura	Segretario
Adempire pienamente ai requisiti richiesti in termini di trasparenza e rispetto privacy	2017-2019	Sindaco	Segretario

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		139.955,00	134.155,00	134.155,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	6.415,00	6.415,00	6.415,00
	previsione di cassa	148.114,25	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		139.955,00	134.155,00	134.155,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	6.415,00	6.415,00	6.415,00
	previsione di cassa	148.114,25	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario risulta essere in difficoltà nel gestire in particolare i bilanci dei Comuni aderenti l'Unione, soprattutto a motivo di tutte le novità contabili che l'attuale normativa prevede in considerazione di tanti nuovi adempimenti che rallentano l'attività del servizio medesimo, e per la riduzione di personale impiegato nel servizio.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Struttura Responsabile
Assicurare la piena operatività del servizio	2017-2020	Sindaco	Ragioneria

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		65.916,00	65.341,00	65.341,00
di cui già impegnate		4.360,00	0,00	0,00
di cui FPV		7.562,00	7.562,00	7.562,00
previsione di cassa		63.440,71	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		65.916,00	65.341,00	65.341,00
di cui già impegnate		4.360,00	65.341,00	65.341,00
di cui FPV		7.562,00	7.562,00	7.562,00
previsione di cassa		63.440,71	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		53.910,00	53.350,00	53.350,00
di cui già impegnate		1.250,00	0,00	0,00
di cui FPV		3.087,00	3.087,00	3.087,00
previsione di cassa		75.881,14	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		53.910,00	53.350,00	53.350,00
	di cui già impegnate	1.250,00	65.341,00	65.341,00
	di cui FPV	3.087,00	3.087,00	3.087,00
	previsione di cassa	75.881,14	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Ridurre costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile. E' prioritario procedere al censimento degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario, razionalizzare i costi di gestione e manutenzione degli immobili stessi, e alla conseguente individuazione dei beni disponibili ed indisponibili. La manutenzione ordinaria dei beni immobili è attuata dall'Unione; rimane a carico diretto del bilancio comunale la manutenzione straordinaria ed eventuali nuovi interventi.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Riorganizzazione patrimonio immobiliare	2017-2020	Sindaco	Uff. tecnico
Censimento delle aree comunali occupate da privati e valutazione sul recupero o alienazione	2017-2020	Ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		8.820,00	8.820,00	8.820,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.240,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		95.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	123.209,09	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		103.820,00	8.820,00	8.820,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.449,10	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

In questo programma sono comprese le spese relative al personale tecnico e ad eventuali incarichi esterni che non possono essere eseguiti da personale interno

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		73.782,00	73.326,00	73.326,00
	di cui già impegnate	4.054,80	0,00	0,00
	di cui FPV	7.406,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.784,63	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		73.782,00	73.326,00	73.326,00
	di cui già impegnate	4.054,80	0,00	0,00
	di cui FPV	7.406,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.784,63	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il servizio Demografico risulta essere ben strutturato e efficiente. Il personale è rimasto nelle sedi distaccate per far fronte anche alle richieste dei cittadini quale ufficio relazioni pubbliche.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Individuazione del programma gestionale unico con gli altri comuni dell'Unione	2017-2019	Sindaco	Uff. Anagrafe

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		68.321,00	69.781,00	69.781,00
	di cui già impegnate	2.180,00	0,00	0,00
	di cui FPV	7.562,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.022,92	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		68.321,00	69.781,00	69.781,00
	di cui già impegnate	2.180,00	0,00	0,00
	di cui FPV	7.562,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.022,92	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate, in particolare nella gestione corrente è previsto il trasferimento all'Unione dei Comuni in base alla percentuale di contribuzione per far fronte alla spesa corrente.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		821.501,00	813.501,00	813.501,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.592.193,63	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		821.501,00	813.501,00	813.501,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.592.193,63	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il servizio attualmente è gestito con personale del Comune messo a disposizione dell'Unione.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Predisposizione di un sistema di videosorveglianza	2017-2020	Sindaco	Uff. Tecnico, Vigile
Controllo efficace sulla deiezione dei	2017	Ass. Ambiente	Uff. tecnico, Vigile

cani			
Ridurre e prevenire abbandono dei rifiuti	2017-2020	Ass. Ambiente	Uff. tecnico, Vigile
Valutazione adesione a corpo polizia locale sovracomunale	2017-2020	Sindaco	Vigile

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		45.562,00	45.222,00	45.222,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		1.389,00	1.389,00	1.389,00
previsione di cassa		46.974,48	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		45.562,00	45.222,00	45.222,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		1.389,00	1.389,00	1.389,00
previsione di cassa		46.974,48	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso la scuola materna di Romeno. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è nuova e in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Le spese in conto capitale sono riferite a acquisti e manutenzione della scuola stessa.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		101.239,00	99.773,00	99.773,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		3.588,00	3.588,00	3.588,00
previsione di cassa		104.662,22	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.500,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	2.500,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		103.739,00	99.773,00	99.773,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	3.588,00	3.588,00	3.588,00
	previsione di cassa	107.162,22	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Questo programma prevede la manutenzione e la gestione della struttura scolastica della scuola primaria di Romeno

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Ottenimento abitabilità sala auditorium per manifestazioni esterne	2017-2018	Ass. Politiche Sociali	Uff. Tecnico
Riconizzazione sulla struttura palestra (attrezzi e spalti) per utilizzo e messa in sicurezza	2017-2020	Ass. Politiche Sociali	Uff. Tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	91.845,37	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	92.345,37	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini. In fase di restaurazione crocifisso di piazza Lampi presso la Soprintendenza beni culturali della PAT. Inoltre è previsto il restauro del crocifisso di via al Doss.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Struttura Responsabile
Restauro del crocifisso via al Doss	2017-2020	Ass. Cultura	Uff. Tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		3.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		3.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		3.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		3.000,00	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore.

Quest'anno si è inserito in parte corrente la stampa dei libri relativi a all'abitato o Salter.

In questo programma è inserita anche la spesa relativa alla gestione della biblioteca di Romeno per quanto riguarda la spesa in conto capitale per l'acquisto dei libri e dei video. In particolare quest'anno si vuole evidenziare che si intende far gestire l'acquisto direttamente dal responsabile della biblioteca del comune di Predaia, con il quale vi è in essere una convenzione, e trasferire quanto dovuto al comune stesso. I libri e i video saranno comunque di proprietà del comune di Romeno. Prosegue la collaborazione con la Biblioteca con iniziative educative rivolte alla scuola materna ed elementare attraverso l'apertura degli spazi della biblioteca al mattino e la continuazione della convenzione con il comune di Predaia per l'attività corrente (acquisto libri, attività di back office per gli spettacoli e gli eventi)

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		5.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		5.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		6.500,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	9.323,34	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		11.500,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		14.326,34	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Trasferimento al comune di Sarnonico attualmente a residuo, per il termine dei lavori della pista ciclabile, di cui si prevede il completamento.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		6.132,56	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		6.132,56	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Questo programma include l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le	Struttura
---------------------	--------	------------	-----------

		politico	Responsabile
Acquisto casa Lorenzi per riordino e valorizzazione del centro storico di Romeno	2017-2019	Sindaco	Uff. Tecnico
Affidamento di un incarico professionale o di un concorso di idee per la riqualificazione generale dei tre centri storici di Romeno, Salter e Malgolo	2017-2019	Sindaco e ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico
Sistemazione centro storico di Romeno nelle adiacenze di casa Lorenzi (piazza)	2017-2019	Sindaco, Ass. Lavori Pubblici	Uff. Tecnico
Censimento delle aree comunali occupate da privati e valutazione sul recupero o alienazione	2017-2019	Sindaco, Ass. Lavori Pubblici	Uff. Tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		577.057,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		605.171,75	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		577.057,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		605.171,75	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0901 Programma 01 Difesa del suolo

E' importante mantenere tutto il territorio in sicurezza. Sono previsti lavori di messa in sicurezza di una parte del territorio di Romeno in prossimità del Santuario di San Romedio.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Messa in sicurezza territorio loc. San Romedio	2017-2020	Ass. Lavori Pubblici	Uff. Tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		63.182,06	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		63.182,06	0,00	0,00

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Manutenzione, acquisto arredi urbani e giardini,parchi giochi, ripristino capitelli votivi e fontana lavatoio nei pressi della Chiesa di Romeno	2017	Ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico
Interramento corrente elettrica nell'abitato di Malgolo	2017	Ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		150.500,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		161.808,50	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	150.500,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	161.808,50	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e la fognatura assicura standard igienico sanitari e ambientali elevati. Obiettivi del programma sono di mantenere efficienti le strutture, ridurre lo spreco di acqua e i costi.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Manutenzione acquedotti e fognature via Codrobi e Cornova	2017	Ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico
Sostituzione della condotta principale dell'acquedotto irriguo di Romeno in collaborazione con il consorzio irriguo di Romeno.	2017	Ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		87.403,88	0,00	0,00
Spesa per investimenti		69.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		87.151,62	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		699.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		174.555,50	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Valorizzazione paesaggistica della proprietà montana di Romeno.	2017	Ass. Foreste	Uff. tecnico

Valorizzazione territorio adiacente Rifugio Malga di Romeno e vie di accesso	2017	Ass. Foreste	Uff. tecnico
Sistemazione strade di montagna e facilitazione accesso al taglio del bosco	2017	Ass. Foreste	Uff. tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		95.570,00	50.180,00	50.180,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		113.422,16	0,00	0,00
Spesa per investimenti		15.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		35.372,31	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		110.570,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		148.794,47	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Il programma comprende l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Struttura Responsabile
Spese per la realizzazione pavimentazione della piazzuola elicottero a Malgolo.	2017	Ass. lavori Pubblici	Uff. tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		6.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000,00	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Struttura Responsabile
Asfaltatura ed interventi di ripristino manto stradale e pavimentazione negli abitati di Romeno, Salter e Malgolo	2017	Ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico
Manutenzione straordinaria di illuminazione pubblica al fine dell'adeguamento degli impianti	2017	Ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		81.026,00	80.044,00	80.044,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	2.716,00	2.716,00	2.716,00
	previsione di cassa	84.001,81	0,00	0,00
Spesa per investimenti		488.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	570.639,01	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		569.526,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	2.716,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	654.640,82	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. L'obiettivo è garantire ai tre corpi facilità ed efficienza nell'intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Sono programmati interventi per l'ottimizzazione dei costi.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Struttura Responsabile
Completamento costruzione caserma VVFF di Salter.	2017	Sindaco	Uff. tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		41.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		305.690,97	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		41.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		305.690,97	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono la base del tessuto sociale e la loro conformazione è cambiata nel tempo, così come le esigenze. L'Amministrazione intendere sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, interventi informativi sulle varie tematiche e organizzando attività per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		2.684,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		2.684,18	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Struttura Responsabile
Completamento del riordino del cimitero di Salter	2017	Ass. Lavori Pubblici	Uff. tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		107.257,06	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		107.257,06	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		10.924,00	6.157,00	6.157,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.924,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità i

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		5.667,00	5.667	5.667,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.667,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

2003 Programma 03 Altri fondi

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		5.720,00	5.720,00	5.720,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.720,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		800.000,00	800.000,00	800.000,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		800.000,00	800.000,00	800.000,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		800.000,00	800.000,00	800.000,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		800.000,00	800.000,00	800.000,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		890.164,00	890.164,00	890.164,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.013.988,22	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		890.164,00	890.164,00	890.164,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.013.988,22	0,00	0,00